

BANDO CANTIERI DI LAVORO PER PERSONE DISOCCUPATE OVER 58

FAQ

1. CHE COSA SONO I CANTIERI DI LAVORO?

Si tratta di attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità nei seguenti ambiti:

- interventi nel campo dell'ambiente (es.: valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali e vivaistiche, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria ecc..),
- interventi nell'ambito dei beni culturali e artistici (es: attività di salvaguardia, promozione nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, ecc...);
- interventi nel campo del turismo (es: attività presso uffici o sportelli di promozione e di informazione turistica di comuni o di altri enti locali, attività di allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, del territorio organizzate da comuni o di altri enti locali, ecc...);
- servizi di notevole rilevanza sociale, compresi i servizi alla persona (es: accudimento alle persone anziane, servizi a favore dei soggetti disabili ecc...).

I cantieri non costituiscono rapporti di lavoro tra i destinatari impiegati e gli Enti proponenti/attuatori.

2. A CHI È RIVOLTO IL BANDO "CANTIERI DI LAVORO OVER 58"?

Comuni, Unioni di comuni o altre forme associative e organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della Regione Piemonte.

3. QUALI REQUISITI DEVONO AVERE I CITTADINI CHE VORRANNO CANDIDARSI AI CANTIERI?

I candidati ai cantieri di lavoro over 58 devono aver compiuto i 58 anni di età e non aver maturato i requisiti pensionistici. Devono inoltre:

- essere residenti in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- non essere percettori di ammortizzatori sociali.
- non essere inseriti in altre misure di politica attiva, compresi altri cantieri di lavoro

I requisiti devono essere posseduti dal candidato al momento dell'avvio del cantiere.

I cittadini che vorranno candidarsi dovranno documentare l'anzianità previdenziale attraverso la presentazione **dell'estratto conto certificativo INPS.**

4. COME SI RICHIEDE L'ESTRATTO CONTO CERTIFICATIVI (ECOCERT)?

L'ecocert (estratto conto certificativo) deve essere richiesto dagli interessati per via telematica (direttamente o tramite il supporto di un patronato). Le modalità di richiesta sono reperibili sul sito INPS al seguente link:

<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50597&lang=IT>

5. COSA SI INTENDE PER AMMORTIZZATORI SOCIALI?

si intendono le misure adottate a tutela del reddito di chi ha perso il posto di lavoro (indennità di disoccupazione NASpl, se dipendente, o all'indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato).

6. COME VIENE REDATTA LA GRADUATORIA?

Gli Enti valutano le candidature e stilano una graduatoria dei sulla base dei **seguenti criteri**:

- età anagrafica
- anzianità contributiva previdenziale certificata (estratto conto certificativo INPS);

Il punteggio da attribuire ai candidati ai fini della graduatoria è ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$\text{punteggio} = \text{età anagrafica} + (\text{n}^\circ \text{ settimane di contribuzione} / 50)$$

Il valore "*n° settimane di contribuzione*" si evince dall'estratto conto certificato rilasciato da INPS direttamente all'interessato.

Nel caso in cui il certificato contributivo riportasse due tabelle relative a periodi contributivi diversi, si ritiene opportuno considerare il valore più alto in quanto indica il maggior numero di settimane contributive utili al raggiungimento del requisito pensionistico.

E' facoltà dell'Ente pubblico attuatore del progetto stabilire ulteriori criteri di priorità per l'individuazione e selezione dei candidati.

7. POSSONO PARTECIPARE SOGGETTI CHE HANNO GIÀ PARTECIPATO AD UN CANTIERE?

Nel caso in cui i destinatari abbiano già partecipato a precedenti cantieri di lavoro, potranno essere inseriti nei nuovi progetti senza alcun vincolo temporale tra la fine di un cantiere e l'inizio del successivo se i destinatari posseggono i requisiti che consente l'eccezione come previsto dalla LR 34/2008, articolo 32 comma 5 come modificato dalla LR 20/2011: "*coloro che raggiungono i requisiti pensionistici di anzianità, vecchiaia o assegno sociale nell'arco di ventiquattro mesi successivi alla fine del cantiere, (.....), nonché per i soggetti utilizzati in progetti di cantiere presentati da enti promotori e utilizzatori compresi in territorio montano*". I ventiquattro mesi decorrono dal termine dell'ultimo cantiere a cui il candidato ha partecipato. **Se i candidati a cantierista non ricadono in quanto disposto dalla sopracitata L.R., devono essere rispettati i 12 mesi di sospensione.**

8. QUALI SONO I COSTI FINANZIATI DALLA REGIONE?

Le risorse assegnate alla Regione e già in capo ad INPS sono destinate a coprire i costi relativi all'indennità di cantiere la cui erogazione sarà effettuata direttamente al destinatario dall'INPS.

La Regione con proprie risorse inoltre provvede a coprire tramite rimborso i costi per gli oneri previdenziali, il cui versamento deve essere effettuato dagli Enti attuatori.

9. QUALI SONO I COSTI A CARICO DELL'ENTE?

Sono a carico dell'Ente i costi relativi alle spese per i dispositivi e la formazione alla sicurezza e per le coperture assicurative (INAIL e R.C). Rimane a carico dell'Ente anche l'IRAP.

10. COME VIENE EROGATA L'INDENNITÀ DALL'INPS?

Entro il 10 di ogni mese, l'Ente attuatore deve inviare al Settore regionale competente il conteggio delle giornate svolte il mese precedente da ogni singolo destinatario (*vedi Faq n. 17*). Entro i 15 giorni successivi, il Settore regionale competente, verificata la congruità di quanto comunicato autorizza il pagamento delle indennità e trasmette all'INPS l'elenco contenente i destinatari per l'erogazione diretta delle indennità. La Regione contestualmente informerà gli Enti del provvedimento di autorizzazione adottato.

L'INPS provvederà ad erogare direttamente sul conto corrente indicato dai cantieristi la quota di indennità spettante per il mese di riferimento: l'indennità riconosciuta sarà al netto delle ritenute per gli oneri fiscali dovute.

L'INPS non produce alcuna busta paga in favore del cantierista, ma in qualità di sostituto di imposta rilascerà il Modello CU.

11. CON QUALI MODALITÀ L'ENTE DOVRÀ CHIEDERE IL RIMBORSO DEGLI ONERI PREVIDENZIALI?

L'Ente attuatore provvede al versamento degli oneri previdenziali secondo le modalità e disposizioni previste da INPS. **Al termine del cantiere ed entro 90 giorni**, l'Ente potrà chiedere il rimborso degli oneri sostenuti tramite la compilazione dell'apposito modello 9-2022 (reperibile sul sito della Regione) corredato dei giustificativi di spesa indicati sul modello stesso.

12. QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DEL CANTIERE?

Almeno **10 giorni prima** dalla data di avvio effettiva del cantiere, l'Ente attuatore deve inviare via pec al Settore regionale competente, la dichiarazione di avvio cantiere (Modello 1-2022).

Gli Enti che hanno ottenuto il finanziamento di più progetti dovranno presentare il suddetto modello per ogni cantiere approvato.

13. QUALI DOCUMENTI DEVONO ESSERE INVIATI CON LA COMUNICAZIONE DI AVVIO CANTIERE?

Ad ogni dichiarazione di avvio cantiere deve essere allegata:

- Elenco lavoratori coinvolti nel cantiere;
- Informativa privacy relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, datata e sottoscritta da ogni cantierista.

Il Settore regionale competente invia all'INPS l'elenco dei progetti di cantiere ammessi al finanziamento, comunicando la data di avvio degli stessi e l'anagrafica dei destinatari partecipanti.

14. IL CANTIERISTA PUÒ RICHIEDERE GLI ASSEGNI FAMILIARI?

In base alle nuove modalità adottate da INPS per la richiesta degli assegni familiari, i cantieristi interessati, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, dovranno inoltrare la domanda all'INPS in modalità telematica sul portale dell'Istituto, direttamente se in possesso del PIN dispositivo ovvero avvalendosi di intermediari abilitati (come CAF e patronati).

L'Ente in qualità di datore di lavoro potrà consultare direttamente sulla propria area riservata del sito INPS (sezione "Cassetto previdenziale" sottosezione "Consultazione importi ANF") l'ammontare dell'assegno spettante a ogni singolo lavoratore ai fini dell'erogazione. Gli assegni familiari vengono anticipati dall'Ente, che poi li recupera sui contributi da pagare all'INPS con modello F24 (essendo somme a carico dell'Istituto). Le somme sono esenti da contributi e tasse.

15. IL SOGGETTO ATTUATORE È TENUTO A REGISTRARE LE PRESENZE DEL CANTIERISTA?

L'Ente dovrà adottare un sistema puntuale di rilevazione mensile delle presenze del personale impiegato nei cantieri di lavoro. L'Ente potrà adottare il proprio sistema di rilevazione presenze, cartaceo e/o elettronico.

La documentazione dovrà essere conservata agli atti dell'Ente stesso e messa a disposizione in caso di controlli da parte degli Uffici competenti regionali.

16. COME SI CONTEGGIANO LE GIORNATE DI CANTIERE?

Il cantiere over58 deve avere una durata di 260 giornate lavorative. Le giornate rendicontabili sono quelle di presenza effettiva. Pertanto le giornate festive non dovranno essere computate nel conteggio dei 260 giorni.

La malattia è considerata assenza pertanto non potrà essere rendicontata nè recuperata.

Le assenze per motivi personali pur se giustificate sono da considerarsi assenza e non rendicontabili. In caso di ritardi e/o uscite anticipate, si dovranno sommare le ore di assenza e decurtare la giornata al raggiungimento del monte ore giornaliero.

17: COME AVVIENE LA RENDICONTAZIONE DELLE GIORNATE?

Per la rendicontazione delle giornate di cantiere effettuate è stata implementata una procedura informatica disponibile al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/cantieri-lavoro-over58>

Per problemi sull'applicativo contattare l'assistenza tecnica:

Tel. 0113168423; Mail HelpFP@csi.it

18. COME SI ACCEDE ALL'APPLICATIVO PER LA RENDICONTAZIONE DEI CANTIERI OVER58?

Per accedere all'applicativo è necessario essere in possesso di certificato digitale e abilitazione.

Per richiedere il suddetto Certificato e/o l'abilitazione è necessario accedere al seguente indirizzo e seguire l'iter procedurale indicato:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

19. QUALI SONO GLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA PER LE COMUNICAZIONI?

Tutte le comunicazioni formali e l'invio della documentazione richiesta per la gestione dei cantieri devono essere inviate via PEC al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it.

Per le richieste di chiarimenti e informazioni è possibile scrivere alla casella di posta:

tirocini@regione.piemonte.it

20. DOVE È POSSIBILE CONSULTARE GLI AGGIORNAMENTI SUI CANTIERI OVER58?

Tutti gli aggiornamenti vengono tempestivamente comunicati tramite news letter agli indirizzi di posta che gli Enti attuatori hanno comunicato in sede di presentazione del progetto. Inoltre vengono pubblicati sulla pagina dedicata all'intervento al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/interventi-per-loccupazione/cantieri-lavoro-per-persone-disoccupate-over-58>.

20. NON RICEVO LA NEWS LETTER, COSA DEVO FARE?

Occorre scrivere alla casella di posta tirocini@regione.piemonte.it, comunicando la variazione e/o l'inserimento di un nuovo referente del progetto, con l'indirizzo di posta e un recapito telefonico.